



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 35 del 02 MAR 2023

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventitre il giorno DUE del mese di MARZO, alle ore 15,30 nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

* Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la proclamazione del sindaco del Comune di Messina, dott. Federico Basile, avvenuta il 16 giugno 2022;

Visto l'art. 13 comma 1 della Legge 15/2015 e ss. mm. che recita " *Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del comune capoluogo*";

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



Città Metropolitana di Messina

Proposta di Decreto Sindacale

I Direzione “Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale”
Servizio Gestione Giuridica del Personale

OGGETTO: Rideterminazione dotazione organica.

PREMESSO che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta dell’Ente specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni, attribuisce al Sindaco Metropolitano tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificamente attribuiti ad altri organi della Città Metropolitana, al segretario ed ai dirigenti della Città Metropolitana;
- in tema di pubblico impiego contrattualizzato, l'organizzazione, la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione dell'efficienza dell'amministrazione, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e della migliore utilizzazione delle risorse umane, in conformità ai principi espressi dagli artt. 1, comma 1, e 6 del D.Lgs. n. 165 del 2001, restando alla discrezionalità della P.A. la determinazione e revisione della pianta organica (Cass. n. 18191 del 2016);

RICHIAMATE le seguenti disposizioni legislative:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del sopra citato D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli Organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 afferma che le Pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs.165/2001 medesimo;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione”*;
- l'art. 89 del D.Lgs n.267/2000, ed, in particolare, il comma 5, secondo cui gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e

gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

ATTESO che:

-la dotazione organica ricomprende il numero dei posti utili all'assolvimento delle funzioni proprie dell'Ente, distintamente per il personale delle categorie e per la dirigenza;

-solo i dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato del contratto relativo al Comparto Funzioni Locali occupano posto in dotazione organica;

-non sono consentiti esuberi o eccedenze. Esclusivamente i posti vacanti in dotazione organica (ad eccezione delle assunzioni obbligatorie), secondo i vincoli e limiti finanziari, rendono possibili assunzioni a tempo indeterminato (cd. ruolo);

CONSIDERATO che in merito alla determinazione e variazione della dotazione organica sono intervenute diverse normative, che si sono succedute nel tempo, ed in particolare:

- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), il cui articolo 19, comma 8, prevede a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997, svolto a cura degli organi di revisione contabile;

- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), il cui articolo 34, comma 1, dispone sui riferimenti motivazionali che devono presidiare ogni rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e comunque tenuto conto:

a) del processo di riforma in atto;

b) dei processi di trasferimento di funzioni alle Regioni ed Enti Locali;

c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001, in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio (articolo 35) - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - (articolo 36);

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 557, che stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

PRESO ATTO che la nuova struttura organizzativa della Città Metropolitana di Messina approvata con Decreto Sindacale n. 34 del 2/3/2023 è articolata in 7 Direzioni individuate come unità di massima dimensione dell'Ente;

CONSIDERATO che la definizione della dotazione organica del personale è un atto strettamente connesso alle esigenze organizzative e agli effettivi fabbisogni dell'Ente, come tali mutevoli nel tempo;

ATTESO che è intenzione dell'amministrazione neo insediata procedere alla rideterminazione della dotazione organica per renderla coerente con la attuale consistenza di personale determinata da un elevato numero di cessazioni dal servizio presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini

che l'Amministrazione ha stabilito nei documenti di programmazione e delle future assunzioni che saranno programmate;

RITENUTO dunque necessario approvare la dotazione organica (ALL.A) adeguandola alle effettive necessità dell'Ente;

PRESO ATTO che secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli Enti Locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

CONSIDERATO che:

- la dotazione organica diventa quindi, come stabilito nelle linee guida, "un valore finanziario di spesa potenziale massima. Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno procedere annualmente alla rimodulazione quantitativa e qualitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati";
- per le Regioni e gli Enti Territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente che, per gli Enti Locali corrisponde al limite della spesa media del personale del triennio 2011/2013;

PRESO ATTO, come certificato dal Responsabile Area Economico finanziaria, che il valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 è pari a € 39.676.510,98 (ALL.A)

CONSIDERATO che:

- in data 16 Novembre 2022 l'ARAN e le Organizzazioni Sindacali hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 per il Comparto Funzioni Locali;
- il contratto è intervenuto, anche, sul sistema di classificazione professionale del personale dipendente, con alcune modifiche della previgente disciplina;

- il comma 1, dell'art. 12 - Titolo III – Ordinamento Professionale - del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 recita: *"Il sistema di classificazione del personale è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente: Area degli Operatori; Area degli Operatori Esperti; Area degli Istruttori; Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione."*;

- in particolare, l'art. 13 commi 1 e 2 – Titolo III - del succitato CCNL, dispone:

1) *Al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al presente Titolo, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL;*

2) *Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente titolo è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione);*

CHE pertanto, nelle more dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione previsto dal comma 1, dell'art. 12, del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, il sistema di classificazione resta articolato nelle quattro categorie denominate rispettivamente A, B, C e D;

VALUTATO, in relazione alle risorse a disposizione nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti e sulla base delle preminenti esigenze organizzative dell'ente, di approvare l'attuale dotazione organica nel seguente modo:

CATEGORIE	TEMPO INDETERMINATO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	9	1	8
D	120	88	32
C	200	184	16
B3	84	84	0
B1	222	222	0
A	29	29	0
TOTALI	664	608	56

CATEGORIE	TEMPO DETERMINATO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
D	20	6	14
C	20	0	20
TOTALI	40	6	34

CHE la spesa teorica per la suddetta dotazione è pari ad € 21.438.671,41 (comprensivi di oneri riflessi ed IRAP), sommata alle ulteriori componenti di costo del personale per l'anno 2023, risulta inferiore al valore medio della spesa del personale del triennio 2011- 2013 pari a € 39.676.510,98, quale tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare;
Per tutto quanto sopra espresso e richiamato

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO DECRETI

PROCEDERE all'approvazione della nuova dotazione organica della Città Metropolitana di Messina adeguata alle effettive esigenze dell'Ente così come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A);

DARE ATTO che la spesa teorica per la suddetta dotazione è pari ad € 21.438.671,41 (comprensivi di oneri riflessi ed IRAP), sommata alle ulteriori componenti di costo del personale per l'anno 2023, conduce ad una spesa complessiva del personale inferiore al valore medio della spesa del personale del triennio 2011- 2013 pari a € 39.676.510,98, quale tetto massimo di spesa potenziale che ciascun Ente deve determinare;

DARE ATTO, altresì, che nelle more dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione previsto dal comma 1, dell'art.12 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, il sistema di classificazione resta articolato nelle quattro categorie denominate rispettivamente A, B, C e D;

PUBBLICARE il presente atto all'Albo Pretorio on line e sul sito internet della Città Metropolitana di Messina nella sezione Amministrazione Trasparenza;

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Allegati:

A) Dotazione organica

B) Certificazione finanziaria

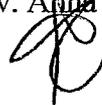
Il Responsabile del Servizio G.G.P. P.O.

Dot. Felice Sparacino



La Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo





Nuova Dotazione Organica della Città Metropolitana di Messina

CATEGORIE	TEMPO INDETERMINATO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
DIRIGENTI	9	1	8
D	120	88	32
C	200	184	16
B3	84	84	0
B1	222	222	0
A	29	29	0
TOTALI	664	608	56

CATEGORIE	TEMPO DETERMINATO	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
D	20	6	14
C	20	0	20
TOTALI	40	6	34



Certificazione del Responsabile dell'Area Finanziaria

Si certifica che la spesa teorica per la dotazione organica è inferiore al valore medio della spesa di personale del triennio 2011- 2013 pari ad € 39.676.510,98, quale tetto massimo di spesa potenziale che l' Ente deve determinare.

Il Funzionario di P.O. incaricato di funzione dirigenziale

Dott.ssa Maria Grazia Nulli

! SIGNED! FG.

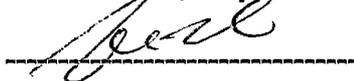
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

Decreto Sindacale n. 35 del 02 MAR 2023

Oggetto: Rideterminazione dotazione organica.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano



(Dott. Federico Basile)

Il Segretario Generale



(Dott.ssa Rossana Carruba)

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

